

COMUNE DI NORBELLO

SINTESI SCHEDA PROGETTUALE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - BANDO 2012

Titolo progetto	Una comunità solidale
Ambito/settore di intervento	Assistenza - Area 01 e 02
Tipologia destinatari	Giovani diplomati- Patente di guida B
N. giovani in servizio civile richiesti	6
Sede di attuazione	Locali comunali- Domicilio degli utenti
Criteri e modalità di selezione dei volontari:	<p>La selezione sarà effettuata da un equipe di lavoro costituita da personale designato dal Comune di Norbello utilizzando criteri di selezione previsti dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173.</p> <p>Le modalità di selezione adottate saranno le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none">- esame e valutazione dei curricula vitae et studiorum dei candidati;- colloquio finalizzato ad accertare le motivazioni, interessi e capacità relative alla scelta del servizio civile e del progetto specifico.
Giorni / ore di servizio	1400 ore annuali/ 6 giorni settimanali
Vitto/Alloggio	No
Obiettivi del progetto	<p>Gli obiettivi del progetto si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- integrare e arricchire l'offerta di servizi rivolti agli anziani e ai minori attraverso un intervento, affidato ai volontari del Servizio Civile, che trova definizione e valore in quanto si declina nell'area della relazione umana solidale, sui contenuti dell'attenzione e dell'ascolto, dell'accompagnamento verso una socialità ricca, della riduzione dell'esclusione sociale;- implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini utilizzando una risorsa umana originale per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, motivazione);- promuovere il benessere degli anziani e dei giovani del territorio del comune di Norbello attraverso l'implementazione di un modello di intervento di animazione socio-culturale;- contribuire all'attuazione di servizi/attività/iniziative dedicate agli anziani e ai giovani, al fine di incentivare una sempre maggiore partecipazione locale e valorizzare le capacità di comunicazione intra ed inter-generazionali.

	<p>In particolare con il progetto si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alleviare il carico psicologico e di custodia materiale delle famiglie impegnate nei compiti di cura, offrendo loro spazi di "libertà" attraverso un intervento di affiancamento, di compagnia a domicilio e fuori, a favore del familiare anziano; facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali da parte dei cittadini per un più proficuo utilizzo delle risorse esistenti, attraverso l'accompagnamento degli anziani presso le strutture ricreative, servizi culturali, sanitari e attraverso il disbrigo di pratiche varie; - rafforzare la rete tra Sociale e Sanitario, Pubblico- Privato e Volontariato presente nel territorio ; - contribuire al superamento delle condizioni di marginalità ed evitare di conseguenza l'esclusione sociale degli anziani che vivono soli e in assenza di una rete familiare attraverso attività di sostegno e di socializzazione; - favorire l'aggregazione comunitaria interessando tutte le fasce d'età attraverso l'organizzazione di attività - incontri che coinvolgano sia gli anziani che i minori fruitori del centro di aggregazione sociale; - favorire la partecipazione e la socializzazione di anziani e minori attraverso momenti aggregativi. Tale azione mira alla cultura dell'incontro e della socializzazione nell'ottica della crescita personale e di comunità; - incrementare la rete di azioni e relazioni intergenerazionali, attraverso il recupero del valore del racconto e della memoria attraverso l'ascolto e la conoscenza di storie e tradizioni; - sviluppare nei ragazzi la capacità di pensarsi come parte integrante di una comunità basata su un rapporto di reciproco scambio; - sviluppare nell'anziano e nel ragazzo la capacità di socializzare e collaborare nel rispetto dell'accoglienza delle differenze generazionali, interagendo in maniera adeguata a livello relazionale e collaborativo.
<p>Ruolo dei giovani in servizio civile</p>	<p>I volontari collaboreranno alla conduzione di attività di supporto alla vita degli anziani presso il loro domicilio e parteciperanno all'organizzazione di attività di scambio intergenerazionale e di socializzazione e di costruzione della rete relazionale.</p> <p>Nello specifico le attività attraverso cui si realizzeranno gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di tipo promozionale del progetto: pubblicizzazione, presentazione alla comunità, coinvolgimento attivo della rete; - attività di compagnia a domicilio all'anziano solo o che vive in famiglia, sia per alleviare i momenti di solitudine che per dare "momenti di respiro" al familiare che si prende cura dell'anziano stesso; - supporto per pagamenti di bollette e disbrigo di pratiche varie; - compagnia e accompagnamento presso i presidi sanitari, strutture e servizi comunali e territoriali, (Centri di aggregazione – cinema – biblioteche – manifestazioni culturali e sportive, ecc...) anche nel territorio intercomunale, per il quale il Comune di Norbello mette a disposizione il mezzo di trasporto; - attività di socializzazione, aggregazione e di svago; - organizzazione di attività di socializzazione, animazione, intrattenimento e laboratori intergenerazionali da svolgersi presso il centro di aggregazione sociale comunale, e/o gite ed escursioni sul territorio regionale; - azioni di supporto alle altre figure professionali che si occupano di servizi rivolti ai minori e anziani; - accoglienza presso strutture comunali dei ragazzi provenienti dai paesi limitrofi e frequentanti le scuole di Norbello; - valorizzare le attitudini e le conoscenze degli anziani coinvolti nel progetto, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro intergenerazionali riguardanti argomenti di interesse culturale; - raccolta di informazioni che scaturiscono dai racconti degli anziani sul loro passato trascorso inteso come scambio intergenerazionale. <p>Gli interventi dei volontari dovranno sempre essere supportati da un lavoro di rete e di collaborazione con le diverse risorse territoriali.</p>

	<p>Essi inoltre dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare a momenti di verifica e di coordinamento delle attività con le diverse figure professionali e con gli uffici coinvolti nel progetto; - incontrare le varie associazioni di volontariato e cooperative del territorio che si occupano di anziani e minori al fine di accrescere le competenze relative ai disturbi tipici dell'età e della patologia e portare avanti delle linee di lavoro condivise; - mettere in atto azioni di diffusione e pubblicizzazione dei diversi servizi offerti. <p>Inoltre i volontari grazie all'apporto fornito dalla Cooperativa "l'altra cultura" effettueranno:</p> <p>a) un ciclo di tre incontri di sensibilizzazione e approfondimento sulle tematiche e dinamiche dell'identità culturale, con particolare riguardo alla trasmissione intergenerazionale di abilità, saperi e competenze, comprese quelle linguistiche.</p> <p>Tali incontri sono finalizzati a stimolare la riflessione fra i giovani volontari del Servizio civile, gli anziani e i disabili coinvolti nel progetto sul dinamismo dei molteplici aspetti che concorrono a definire il concetto di 'identità culturale' della comunità norbellese, sulle modalità di trasmissione da una generazione all'altra di abilità, saperi e competenze nell'era della globalizzazione, e sul rapporto venutosi ad instaurare nel corso degli ultimi 50 anni fra le varietà presenti nel repertorio linguistico del paese.</p> <p>b) ideazione e realizzazione di un film documentario sulle attività progettuali.</p> <p>Il documentario, proposto ai giovani volontari, avrà la finalità di raccontare l'esperienza attraverso diversi punti di vista: quello più diretto dei diretti protagonisti, dei beneficiari degli interventi, e infine, quello dei cittadini non coinvolti in prima persona.</p> <p>Il documentario assume una doppia valenza: una comunicativa, finalizzata alla divulgazione, interamente ideata dai giovani volontari; l'altra, riguardante gli addetti ai lavori, in quanto il mezzo audiovisivo, oltre ad offrire occasione e stimolo di comunicazione, diviene anche strumento per la valutazione dell'intervento nel suo complesso.</p> <p>Ore complessive dedicate alle attività : N° 39</p>
<p>Obblighi per i giovani durante il servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della programmazione settimanale- diario degli interventi, relazioni ecc..; partecipazione alle riunioni di verifica e valutazione, e a tutte quelle comunque indette e necessarie per il buon andamento e sviluppo del progetto; • puntualità e flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio e alle necessità dell'utenza; • impegno prolungato e per ragioni di rigorosa necessità dell'utente, previa autorizzazione dell'OLP, anche nei giorni festivi; disponibilità al trasferimento temporaneo di sede (ad esempio per: gite, escursioni, attività laboratoriali, ecc..) sulla base di specifiche programmazioni inerenti gli obiettivi programmati; • rispetto delle norme a tutela della privacy e della sicurezza sui luoghi di lavoro; • disponibilità alla guida del mezzo di trasporto dell'ente per l'accompagnamento presso le strutture; Disponibilità ad eventuali trasferte con mezzi pubblici, previo costo del biglietto e rimborsi vari a carico dell'Ente e, in via eccezionale, con mezzi propri dei volontari in seguito ad autorizzazione dell'Ente e dichiarazione di accettazione da parte del volontario di rendere disponibile l'auto privata, e mediante rimborso totale delle spese da parte dell'Ente (benzina, parcheggio, ecc...); • partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento; • aderenza e fedeltà ai valori e alle finalità del progetto; • osservanza degli obblighi e dei comportamenti in relazione al pubblico impiego; • indossare i segni distintivi che qualificano i volontari del Servizio Civile Nazionale.

Requisiti aggiuntivi per i giovani candidati	<p>I volontari dovranno possedere il seguente titolo: Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado. Patente di guida B. Capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici. Sono requisiti indispensabili l'attitudine ai rapporti interpersonali e al lavoro di equipe e le capacità comunicative. Saranno valutati come titoli preferenziali: la laurea o la frequenza presso la facoltà di Scienze della Formazione e Psicologia e i diplomi ad indirizzo umanistico ed educativo, la formazione specifica nel settore dell'assistenza alla persona, es. Ass. domiciliari, OSS, ludotecari, animatori. Potrà costituire titolo preferenziale l'aver svolto attività di volontariato a favore di anziani e/o minori.</p>
Tirocini/ crediti formativi riconosciuti	<p>Crediti formativi riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca agli studenti che svolgono il Servizio Civile.</p>
Competenze e professionalità acquisibili durante il servizio civile e certificabili ai fini c.v.	<p>Attraverso la formazione, il tirocinio e la pratica attiva, il volontario potrà acquisire competenze e conoscenze spendibili successivamente nel mercato del lavoro. Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte del Comune di Norbello in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze acquisite durante il servizio.</p>
Per informazioni	<p>Servizio sociale-culturale – Comune di Norbello</p>